

# INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Via G.Ungarelli, 43 - FERRARA (FE) 44121
Codice Fiscale	01228900385
Numero Rea	FE 139678
P.I.	01228900385
Capitale Sociale Euro	32.391
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130003

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.352	1.252
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.352</b>	<b>1.252</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.505.373	1.497.904
Ammortamenti	742.871	661.095
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>762.502</b>	<b>836.809</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	539.032	488.365
Ammortamenti	221.026	188.661
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>318.006</b>	<b>299.704</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	262	252
<b>Totale crediti</b>	<b>262</b>	<b>252</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.532	3.532
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.794</b>	<b>3.784</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.085.302</b>	<b>1.140.297</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>390</b>	<b>215</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.580	492.378
<b>Totale crediti</b>	<b>568.580</b>	<b>492.378</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>58.824</b>	<b>57.945</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>627.794</b>	<b>550.538</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>22.031</b>	<b>19.107</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.736.479</b>	<b>1.711.194</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.391	31.841
IV - Riserva legale	197.926	185.522
V - Riserve statutarie	401.046	373.344
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.760	3.760
Varie altre riserve	1	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.761</b>	<b>3.759</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.726	41.347
Utile (perdita) residua	31.726	41.347
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>666.850</b>	<b>635.813</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.572	110.677

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.169	267.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.180	220.336
<b>Totale debiti</b>	<b>480.349</b>	<b>487.742</b>
E) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>465.708</b>	<b>476.962</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.736.479</b>	<b>1.711.194</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	956.301	1.024.973
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	269.020	261.661
altri	68.226	74.532
Totale altri ricavi e proventi	337.246	336.193
Totale valore della produzione	1.293.547	1.361.166
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.954	79.408
7) per servizi	276.148	308.933
8) per godimento di beni di terzi	33	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	604.144	599.766
b) oneri sociali	127.876	135.402
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.871	42.981
c) trattamento di fine rapporto	44.871	42.981
Totale costi per il personale	776.891	778.149
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.141	113.345
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.776	80.215
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.365	33.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.141	113.345
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25	350
14) oneri diversi di gestione	11.670	10.822
Totale costi della produzione	1.253.862	1.291.007
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.685	70.159
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	94	572
Totale proventi diversi dai precedenti	94	572
Totale altri proventi finanziari	94	572
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.580	15.202
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.580	15.202
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.486)	(14.630)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	13.825	4.215
Totale proventi	13.825	4.215
21) oneri		
altri	1.284	807
Totale oneri	1.284	807
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	12.541	3.408
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	40.740	58.937

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.014	17.590
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>9.014</b>	<b>17.590</b>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	31.726	41.347

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### **Profilo e attività della società**

La nostra cooperativa è inquadrabile nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente categoria cooperative sociali - produzione lavoro.

In base a quanto disposto dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenzia che gli scopi statutari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lett.a) della Legge 381/91 e lo svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo art.4 finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli artt.1 lett.b) e art.4 della Legge 381/91. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Trattasi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale di Ferrara, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Di conseguenza soci della cooperativa possono essere persone fisiche lavoratori, anche svantaggiati ai sensi dell'art.4 Legge 381/91, soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà, soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa, altre persone che condividono gli scopi sociali della Cooperativa. Possono inoltre essere soci operatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali, ed associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale.

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro, nel corso dell'anno 2015, ha mantenuto, rispetto all'andamento economico, la situazione stabile rispetto a quanto osservato nel 2014.

L'obiettivo per il 2015 è stato quello di riuscire a mantenere questa stabilità, nonostante i tagli subiti in diversi settori, causati dal mancato rinnovo di contributi e convenzioni da parte dei committenti principali. Il valore della produzione della Cooperativa, che fino al 2014 è stato in costante crescita, passando dai 103.591 euro del 2004 ai 154.710 del 2005, ai 319.824 del 2006, ai 431.297 del 2007, ai 546.130 del 2008, ai 778.020 del 2009, ai 955.436 del 2010, ai 998.344 del 2011, ai 1.223.763 del 2012, ai 1.300.257 del 2013, ai 1.361.166 del 2014, ha subito un calo di circa 67.500,00 euro, imputabili principalmente al settore accoglienza e alle attività di assistenza domiciliare.

Nonostante le difficoltà legate a questa situazione, la Cooperativa prosegue il suo lavoro con uno sguardo al futuro. Ha stretto e formalizzato alleanze con altre realtà cooperative e associative, in contesti consortili, al fine di ampliare la gamma di progettualità, recependo lo spirito cooperativo nel senso di un reinvestimento continuo di tali utili a favore di servizi per la comunità e di possibilità per rispondere a bisogni emergenti.

Si è inoltre proceduto, al rinnovo delle cariche della Cooperativa, e una riconferma della Presidenza e della Vicepresidenza.

Si è mantenuta la caratteristica partecipativa dei soci lavoratori, portando avanti alcune proposte presentate negli ultimi anni, perseguendo gli statutari e sociali, legati al rapporto mutualistico sia nei confronti dei propri soci sia del territorio, avendo investito in modo convinto – oltre che in complessi progetti di innovazione (Casa Famiglia, Fienile, Accompagnamento sociale, ecc.) - proprio a partire dalle persone che lavorano in Cooperativa, nelle loro professionalità, capacità e nella loro convinzione e passione, in un'ottica effettivamente rappresentativa delle migliori caratteristiche della cooperazione sociale.

La Cooperativa prosegue quindi la sua mission che riguarda la presa in carico della persona e della famiglia a 360 gradi, proponendo percorsi integrati, dinamici e a misura di persona, che vanno dall'informazione/consulenza, all'accompagnamento sociale, all'accoglienza residenziale, al sostegno domiciliare e all'inserimento lavorativo che si realizza con attività diversificate e personalizzate. Il tutto ponendosi come parte attiva all'interno delle realtà del territorio e della propria comunità di appartenenza, in un'ottica di costruzione di progettualità che partono dalla lettura dei bisogni emergenti.

Entrando nel dettaglio dei diversi settori che garantiscono questa offerta completa, si descrivono, in sintesi le attività.

**Il Centro H** – InformaHandicap, è gestito dalla Associazione AIAS e dalla Cooperativa, attraverso una convenzione con il Comune di Ferrara, ASP Ferrara, AUSL e Azienda Ospedaliera. Vede la presenza di tre operatori della Cooperativa assunti, di cui due part-time (dei quali uno svantaggiato) e uno a tempo pieno. Il Centro H offre servizio di consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica, lavoro, provvidenze economiche e pensioni, legislazione nazionale e regionale. Il servizio di ascolto e accompagnamento prevede la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, il monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, il supporto per pratiche amministrative e sanitarie, il collegamento con le realtà del pubblico e del privato sociale. Il servizio di informazione avviene attraverso il sito Internet, la guida ai servizi del territorio per la disabilità, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede. Tra le attività del CentroH ha assunto una particolare importanza il servizio provinciale di primo livello del C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attivato su progetto regionale nel 2004 con l'obiettivo di fornire consulenza, orientamento e accompagnamento alle famiglie e alle persone disabili e anziane per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che per la ricerca di ausili per la vita quotidiana.

Venendo al **Settore Accompagnamento Sociale**, il 2015 ha riconfermato il positivo andamento del progetto "MuoverSI", nato – grazie alla collaborazione del Comune di Ferrara, di AMI e ACFT, dei Servizi Sociali e del III settore ferrarese - per rispondere con maggiore efficacia al bisogno manifestato e rilevato sul territorio di trasporto per le persone disabili (e segnalato da tutti gli ultimi rapporti dell'Area Autonomia dei Programmi Attuativi del Piano di Zona – Distretto Centro – Nord) e del progetto "Giuseppina" – sempre avviato e coordinato da parte del Comune di Ferrara – rivolto agli anziani ultrasettantacinquenni in situazione di fragilità del territorio comunale. Questo miglioramento non è da imputare al numero assoluto di trasporti realmente effettuati ma ad un aumento della qualità del servizio che si è adattato alle esigenze ed ai bisogni che sono emersi dalle varie richieste raccolte – questi cambiamenti nascono soprattutto dal cambiamento logistico del territorio e dalle scelte effettuate dall'amministrazione rispetto ai luoghi di cura e di terapia.

Rispetto ai progetti di accompagnamento avviati gli scorsi anni, dedicati alle persone che frequentano attività di riabilitazione presso la Cooperativa Esercizio e Vita, e attività di ginnastica dolce presso l'Associazione Gruppo Estense Parkinson i risultati sono stati altrettanto positivi, ma c'è da registrare l'interruzione del progetto ESERCIZIO VITA a causa della mancanza di fondi da parte dell'amministrazione comunale, che negli anni passati sosteneva la mobilità con un contributo.

Rimane forte la collaborazione con l'ASP di Ferrara grazie agli accordi stipulati tramite il Consorzio Impronte Sociali che hanno visto un aumento delle richieste e delle risorse messe in campo dalla cooperativa per poter sopperire alle necessità rilevate.

Infine il 2015 ha visto un forte consolidamento del rapporto diretto con la Cooperativa Serena riguardo al servizio di accompagnamento per il Centro Socio Riabilitativo di San Martino sia con la Cooperativa CIDAS riguardo al servizio di accompagnamento del Centro Diurno Anziani di Tresigallo – questo grazie anche all'acquisizione di due automezzi da 15/17 posti e 1 attrezzato – che rendono possibili attività più mirate.

Gli ultimi investimenti e la continua formazione dei 15 soci impiegati nel settore dovranno far fronte ad una situazione preannunciata di futuri tagli da parte dei committenti, e alla messa a Bando di diverse progettualità in convenzione da anni. Rispetto a tale situazione, la Cooperativa è già impegnata nella ricerca/costruzione di progettualità e attività collaterali ai progetti in essere perché si crede fermamente nell'opportunità che il trasporto sociale rappresenta per il territorio anche dal punto di vista di nuove opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

## **FIENILE/INSERIMENTO LAVORATIVO**

Dopo l'avvio delle attività di inserimento lavorativo all'interno della nuova struttura avvenuto a fine 2010, nel 2015 si è osservato un deciso aumento sia nella frequenza che nella dimensione delle attività programmate da parte della Cooperativa. Inutile ribadire la centralità e la priorità che tale intervento ha assunto per la Cooperativa e per i propri soci: innanzitutto come completamento del progetto iniziale della Casa Famiglia (contenuto nel progetto presentato e approvato dalla Regione Emilia Romagna, a seguito della delibera n. 328/2002), ma soprattutto come risposta al bisogno emergente di servizi che vadano a rinforzare e ad ampliare l'offerta che CSR e laboratori protetti già garantiscono sul territorio. E' proseguita la collaborazione, attraverso una convenzione stipulata con l'ASP e l'Azienda USL di Ferrara, per l'attivazione di borse lavoro e accompagnamento con tutoraggio, nella quale sono impiegate quattro socie (erano due nel 2011): tale intervento rappresenta per il territorio un ulteriore servizio di fondamentale importanza per rispondere alla richiesta di lavoro per le persone con disabilità, ma anche relativamente al tempo libero, a percorsi di autonomia e di sollievo, rilevati nel corso degli ultimi anni dei Piani Sociali di Zona e sui quali si è partiti nella progettazione, in collaborazione con i Servizi sociosanitari del territorio, le varie Istituzioni e le associazioni di volontariato e delle famiglie. All'interno del Fienile sono stati incrementati ulteriormente e si è investito sui filoni di sviluppo fondamentali per il futuro, nell'ottica di maggiore apertura verso il privato, ovvero i settori della produzione di pasta fresca e di organizzazione eventi, ma anche relativamente all'attivazione di un progetto di agricoltura sociale con la realizzazione di orti e serre e attività di trasformazione dei prodotti raccolti. A questo proposito si sottolinea il successo nelle vendite delle confetture, dei succhi e delle passate soprattutto nel periodo natalizio grazie alla realizzazione di ceste solidali che hanno

praticamente esaurito la produzione estiva. Sono proseguiti i laboratori di lavorazione della lana cardata e di assemblaggio rosari che hanno visto impiegati un numero maggiore di persone inserite in percorsi socio-occupazionali e nuove volontarie.

Una nuova progettualità proposta dalla Cooperativa e che è nata e si è sviluppata al Fienile di Baura riguarda il "Progetto Adolescenti", un progetto proposto da un educatore che collabora da circa un anno con la Cooperativa e che coinvolge un gruppo di ragazzi adolescenti a rischio di marginalizzazione, con difficoltà di socializzazione e con comportamenti borderline. L'idea è nata dai bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie di poter usufruire di offerte concrete presenti sul territorio e di possibilità di socializzazione qualificata, di svago e intrattenimento creativo in linea con le esigenze e gli interessi di ragazzi in età adolescenziale. Le attività sono partite nell'estate del 2015 con un campo estivo con base principale presso il Fienile di Baura nel mese di luglio e che ha coinvolto 5-6 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 24 anni. Alcune attività si sono tenute presso la sede del Fienile e altre sono state organizzate usufruendo delle opportunità offerte dal territorio di Ferrara e provincia. Il campo è stato molto apprezzato sia dai ragazzi che dalle famiglie tanto che alcune attività sono proseguite anche nel periodo autunnale e invernale.

Inoltre, è proseguita anche l'attività di guardiania, svolta da una persona svantaggiata, presso i locali del CSV Ferrara, in occasione di riunioni o convegni serali o in orari di chiusura degli uffici.

Da sottolineare inoltre, la prosecuzione nel 2015 della convenzione con il Servizio Sociale del Centro Servizi alla Persona - ASP di Ferrara, per l'attività di tutoraggio e accompagnamento educativo nei confronti di persone disabili e con svantaggio da avviare al lavoro, svolta da due operatori della Cooperativa all'interno del SIL – Servizio Inserimenti Lavorativi del Servizio Sociale di Ferrara. Nel 2015 è inoltre proseguita la convenzione per il servizio di ascolto e accompagnamento, con successiva ideazione e realizzazione del giornale Astrolabio, a favore di persone ristrette all'interno della Casa Circondariale di Ferrara.

Si evidenzia infine la collaborazione con Holding Ferrara che da settembre 2015 ha accolto negli uffici dell'Amsefc Ferrara i due soci lavoratori svantaggiati che nel 2014 erano in cassa integrazione a causa dell'interruzione dell'attività della sbobinatura.

**Casa Famiglia di Baura e Gruppo Appartamento la Villetta.** Le due strutture residenziali di Baura, in cui vivono 13 persone con disabilità, e vedono impiegati 11 operatori, rappresentano uno degli strumenti grazie e attraverso i quali la Cooperativa cerca di non solo offrire risposte ai bisogni emergenti a livello della propria comunità, ma anche cercare di proporre un modello di intervento sociale innovativo e maggiormente corrispondente ai bisogni della persona: un modello comunitario, basato sui ritmi, i tempi e la normalità della vita quotidiana, nello spirito di un vero percorso di autonomia per le persone rispetto alle possibili scelte legate alla propria vita. Alla risposta residenziale, si lega l'interazione con le attività lavorative che si svolgono nell'attiguo Fienile, in cui la persona può essere impiegata nei diversi ambiti proposti: lavori di giardinaggio, in serra, negli orti, nelle piccole manutenzioni; in cucina, nella produzione, confezionamento e vendita di pasta fresca; nelle pulizie, in semplici o complessi assemblaggi manuali, nel laboratorio della lana cardata. L'esperienza di Baura rappresenta per questo un punto di assoluta e fondamentale importanza rispetto alla presenza attiva di Integrazione Lavoro all'interno del territorio ferrarese, nonché un modello che racchiude l'abitare, il lavorare, e le numerose occasioni di socializzazione e partecipazione agli Eventi organizzati in Fienile, il tutto in un'ottica di presa in carico globale della persona. Il 2015 ha visto un importante calo degli accessi ai posti di emergenza e la totale scopertura di un posto alla Villetta. Questa situazione ha causato una diminuzione dei ricavi prodotti dalle rette a fronte del mantenimento (necessario) dello sesso organico.

Alla fine dell'anno, con il preavviso stabilito, è avvenuto un cambiamento importante per Casa Famiglia e si è conclusa l'esperienza di quasi otto anni del nucleo familiare Giarrusso-Tartari, per accogliere un nuovo nucleo.

Da Novembre 2015, è stato infatti formalizzato l'ingresso della famiglia Carrà-Mazzoni e dei due figli minori.

Gli scopi della cooperativa sono stati pertanto conseguiti.

La cooperativa ha previsto statutariamente i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile e quelli previsti dalla Legge 381/1991 per le cooperative sociali.

La Società non ha finalità speculative e impronta la propria organizzazione al concetto della mutualità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

### ***Altre informazioni***



La cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta dal 31/03/2005 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. a130003, sezione cooperative a mutualità prevalente, categoria cooperative sociali, categoria esercitata produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo A e B).

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a al Dott. Francesco Pietrogrande.

### ***Struttura e contenuto del bilancio***

Il bilancio della cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2015, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ed interpretata ed integrata dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in forma abbreviata, così come consente l'art. 2435-bis del codice civile.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- nella nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, sono state omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai nn. 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, e 17 dell'art. 2427 e dal n. 1 del comma 1 dell'art. 2427 bis; le indicazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio;
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

### ***Stato patrimoniale e Conto economico***

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile,

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- infine, gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

### ***Nota integrativa***

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale e degli impegni non risultanti dai conti d'ordine;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura (ad esempio, i dati sull'occupazione, i compensi degli organi sociali, gli strumenti finanziari emessi dalla società)
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

### ***Esposizione dei valori***

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

### ***Principi di redazione***

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C. C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.).

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale cui fa riferimento il punto 1 dell'art. 2423-bis del codice civile;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### ***Criteri di valutazione applicati***

I criteri di valutazione adottati, previsti dall'art. 2426 C.C., non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e le voci del bilancio d'esercizio sono quindi perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 sono quelli descritti nel prosieguo.

## Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 762.502.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

#### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

#### Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, e sono costituite da spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi ovvero la casa famiglia e il fienile di Baura. Le suddette spese sono state distinte per anno di formazione, operazione necessaria in quanto le stesse sono state ammortizzate sulla base del lasso di tempo intercorrente tra la data di sostenimento della spesa e la data di conclusione del contratto di comodato in base al quale la cooperativa è titolata all'utilizzo del bene altrui.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le voci delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione		Coefficienti ammortamento
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2004	€ 244.106	1/18
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2005	€ 403.479	1/17
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2011.	€ 2.178	1/11
<b>Casa famiglia Baura</b>		
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2006	€ 111.037	1/20
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2008	€ 12.814	1/20
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2009	€ 453.394	1/20
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2010	€ 182.278	1/20
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2011	€ 81.774	1/19
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2012.	€ 5.199	1/18
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2013	€ 761	1/17
<b>Fienile di Baura</b>		
<i>Totale manutenzioni su beni di terzi casafamiglia+fienile costo storico</i> €1.497.020		
Software	1.389	33.33%
Manut.straod.beni terzi (automezzo in comodato d'uso gratuiti)	6.963	1/5
<b>Totale immob.immateriali</b>	<b>1.505.373</b>	

Nel corso del 2015 non si sono sostenute spese incrementative sul fienile. Mentre è stata sostenuta una spesa straordinaria su un automezzo non di proprietà. La somma di 6.963 è stata ammortizzata per 1/5, ovvero per la durata di 5 anni del contratto di comodato d'uso gratuito del mezzo.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori, per complessivi euro 318.006

Nel corso del presente esercizio, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica".

Descrizione		Coefficienti di ammortamento
-immobile strumentale la Villetta	€ 200.172	3%
- terreno/area	€ 47.785	
- attrezzatura da cucina	€ 22.179	15%
- macchine ufficio elettroniche	€ 44.445	20%
-mobili ufficio	€ 845	12%
- mobili e arredi	€ 57.562	15%
- mobili fienile	€ 7.575	15%
- costruzioni leggere	€ 2.200	10%
- cellulari	€ 1.682	20%
- biciclette	€ 59	25
- Attrezzatura varia e minuta	€ 33.975	15%
- Automezzi	€ 94.866	20%
- Autovetture	€ 25.365	25%
- impianti generici (citofono)	€ 322	25%
<b>Costo storico</b>	<b>539.032</b>	

Si ricorda che presso il Notaio Magnani in data 04/09/2013 è avvenuto il rogito per l'acquisto in proprietà dell'immobile La villetta sito a Baura. Tale immobile è da ritenersi strumentale all'attività in quanto è utilizzato come casa-famiglia per gli utenti disabili. L'immobile era stato iscritto nel 2013 per un importo pari a 246.998. Sempre nell'esercizio 2013, in riferimento al D.L. 223/2006, la cooperativa ha proceduto alla separazione del valore dei terreni dal valore dei fabbricati scorporando il 20% corrispondente al terreno solo nel registro dei beni ammortizzabili, in quanto non obbligatorio effettuare la separazione anche a livello contabile.

importo complessivo 2013	246.988
meno spese incrementative 2013	<u>-8.061</u>
base di calcolo per quota 20% per area	238.927
quota area 20% (238.927*20%)	47.785
quota fabbricato 80% (238.927*80%)	191.142
spese incrementative 2013	<u>8.061</u>
<b>Totale valore fabbricato al 02/01/14</b>	<b>199.203</b>
spese incrementative 2014	969
<b>Totale valore fabbricato al 31/12/14</b>	<b>200.172</b>

Nell'esercizio 2014, alla luce dei nuovi principi contabili OIC, nello specifico OIC n.16, si è effettuata la separazione degli importi di terreno e fabbricato, anche a livello contabile.

Pertanto l'importo iscritto in bilancio a titolo di terreno è pari ad euro 47.785 e quello a titolo di fabbricato è pari ad euro 200.172, comprensivo delle spese incrementative di euro 8.061 imputate in esercizi precedenti.

Si precisa che sull'importo del terreno non viene effettuato l'ammortamento.

Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	318.006
Saldo al 31/12/2014	299.704
Variazioni	18.302

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	4.794
Saldo al 31/12/2014	3.784
Variazioni	1.010

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative

- Impronte Sociali soc.coop.sociale, con sede in Ferrara, per euro 1.000
- Cooperativa Borgo Punta, con sede in Ferrara, per euro 52
- Cooperfidi s.c. con sede in Bologna, per euro 1.500
- Ferrara Prossima soc.coop.sociale, con sede in Ferrara per euro 1.000

anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Per le partecipazioni in società cooperative e consorzi, si precisa che la nostra cooperativa esprime un solo voto. La cooperativa detiene inoltre una partecipazione nella società ASSICONF srl, con sede in Ferrara, per euro 980.

### **Crediti verso altri**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 262.

### **Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### **Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di svalutazione.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 627.794.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 77.256.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### **Rimanenze**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Ai sensi dell'art. 2426, punto 9, la cooperativa ha rilevato rimanenze di magazzino per merci determinate al costo di acquisto. Trattasi di valore di merce acquistata per l'attività di e-commerce non ancora venduta.

Ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., trattandosi di beni fungibili la valutazione è stata effettuata con metodo FIFO;

**Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 390.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	215	175	390
Acconti (versati)	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>215</b>	<b>175</b>	<b>390</b>

**Attivo circolante: crediti****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione che corrisponde al loro valore nominale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 568.580.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	214.958	77.949	292.907	292.907
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	8.576	8.576	8.576
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.419	10.320	267.099	267.099
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>492.378</b>	<b>76.202</b>	<b>568.580</b>	<b>568.580</b>

Si precisa che in questo esercizio nella tabella sopra esposta, per una migliore riclassificazione, l'importo corrispondente alle fatture da emettere è stato collocato tra i crediti verso clienti e non tra gli altri crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a 12 mesi e a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 58.824, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.507	(730)	50.777
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	6.438	1.609	8.047
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>57.945</b>	<b>879</b>	<b>58.824</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscrittiquote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, tale voce è composta da:

1. ratei attivi per €. 482 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi
2. risconti attivi per €. 21.549 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono riferiti principalmente a costi per assicurazioni, tasse di circolazione e spese e commissioni bancarie.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	1.836	(1.354)	482
Altri risconti attivi	17.271	4.278	21.549
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>19.107</b>	<b>2.924</b>	<b>22.031</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:



Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	1.836	0	0
Risconti attivi	17.271	0	0
Disaggi su titoli			

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

In particolare, si commentano le principali poste del patrimonio netto.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da n.97 quote ed è pari ad euro 32.391.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari a 30%, degli utili annuali e in euro pari a 197.926, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Riserve statutarie:** nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto. In particolare è iscritta la riserva indivisibile ai sensi art.12 legge 907/77 pari ad euro 401.046.

**Altre riserve:** questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da una riserva facoltativa pari ad euro 3.760 e la riserva di trasformazione per euro 1.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 666.850 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 31.037. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	31.841	550	-		32.391
Riserva legale	185.522	12.404	-		197.926
Riserve statutarie	373.344	27.702	-		401.046
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	3.760	-	-		3.760
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	3.759	2	-		3.761
Utile (perdita) dell'esercizio	41.347	-	41.347	31.726	31.726
Totale patrimonio netto	635.813	40.658	41.347	31.726	666.850

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva da arrotondamento	1

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	1

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel seguente prospetto, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	32.391	capitale	
<b>Riserva legale</b>	197.926	utili	copertura perdite
<b>Riserve statutarie</b>	401.046	utili	copertura perdite
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	3.760	utili	copertura perdite
<b>Varie altre riserve</b>	1		
<b>Totale altre riserve</b>	3.761		
<b>Totale</b>	635.124		

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### **Trattamento fine rapporto**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 123.572.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che alcuni lavoratori hanno deciso di accantonare il proprio TFR al fondo di previdenza CooperLavoro.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	110.677
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.871
Totale variazioni	12.895
Valore di fine esercizio	123.572

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 480.349.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	10.051	10.051	10.051	0	0
Debiti verso banche	297.530	(9.755)	287.775	207.595	80.180	0
Debiti verso altri finanziatori	358	3.424	3.782	3.782	0	0
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	46.775	16.223	62.998	62.998	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	27.774	(12.331)	15.443	15.443	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.123	(2.671)	31.452	31.452	0	0
Altri debiti	81.183	(12.333)	68.850	68.850	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>487.742</b>	<b>(7.392)</b>	<b>480.349</b>	<b>400.169</b>	<b>80.180</b>	<b>0</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa che il mutuo di euro 160.000, contratto per l'acquisto della Villetta, ed il cui residuo al 31/12/2015 ammonta ad euro 124.000, è stato iscritto tutto nei debiti scadenti entro 12 mesi. Questo in quanto, nonostante la scadenza fosse prevista per il 2023, il mutuo è stato estinto anticipatamente in febbraio 2016.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Un socio nel corso del 2015 ha finanziato la Cooperativa.

In particolare, si evidenzia che il prestito sociale, previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci del 30/05/2011, ammonta ad €.10.000.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59 /1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2015 è stato riconosciuto un interesse pari all' 1% lordo. Gli interessi maturati sono pari ad euro 69 (al lordo delle ritenute di legge del 26% di euro 18).

Detto finanziamento non ha una scadenza predeterminata ed è rimborsabil a semplice richiesta. Per questo motivo, si è ritenuto indicarlo tra i debiti entro 12 mesi.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi *ex novo*, non si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito, all'approvazione specifica di alcune clausole del contratto di prestito e alla redazione dei fogli informativi analitici.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 465.708.

In particolare sono stati iscritti ratei passivi per un totale di euro 15.676 relativi a costi di competenza 2015 per ferie/premessi non ancora goduti, assicurazioni, interessi passivi mutui, lavoro occasionali e contributo associativi a Confcooperative.

Mentre sono stati iscritti risconti passivi per euro 320.801 su contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Ferrara di competenza di anni futuri per la ristrutturazione della casa Famiglia di Baura ed euro 129.231, sempre di competenza di anni futuri, concessi dalla Regione Emilia Romagna per la ristrutturazione del fienile di Baura.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	22.335	(6.659)	15.676
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	0	0	0
<b>Altri risconti passivi</b>	454.627	(4.595)	450.032
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	476.962	(11.254)	465.708

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	15.676	0	0
Risconti passivi	106.202	216.004	127.826
Aggi su prestiti			

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dai Conti d'Ordine.

## Nota Integrativa Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e/o dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 956.301.

La nostra cooperativa è iscritta all'albo regionale dell'Emilia Romagna delle cooperative sociali tipo A+B al n. - n° 4074/97 del 22/05/97. Di conseguenza per una maggiore chiarezza l'attività della cooperativa viene di seguito suddivisa tra ricavi di tipo A e di tipo B

#### **RICAVI A1 TIPO A**

Assistenza domiciliare	70.030
serv.accoglienza - retta Casa Famiglia	256.278
accoglienza - retta Casa Villetta	101.162
attività educativa suumerlab	769
<b>RICAVI A1 - TOTALE RAMO A</b>	<b>428.239</b>

#### **RICAVI A1 TIPO B**

trasporto	216.191
ristorazione eventi e pasta e altre attività nel fienile per l'inserimento lavorativo persone svantaggiate	253.798
centro h	58.073

<b>RICAVI A1 - TOTALE RAMO B</b>	<b>528.062</b>
<b>TOTALE RICAVI A1</b>	<b>956.301</b>

#### Contributi c/impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene quando il relativo importo diviene certo; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di erogazione ed approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti.

Nel presente bilancio in questa voce sono stati iscritti euro 9.230 e corrispondono alla quota parte di contributi ricevuti negli anni passati dal Comune di Ferrara e dalla Regione Emilia Romagna per la ristrutturazione del fienile e della casa famiglia. Non essendo l'immobile di proprietà della cooperativa, ma detenuto sulla base di un contratto di comodato, la ripartizione negli anni del contributo è stata effettuata non in base alla vita utile dell'immobile, bensì in base alla durata del contratto, ovvero 20 anni a partire dall'esercizio 2006.

Tra i risconti passivi troviamo la quota parte dei contributi di competenza degli esercizi futuri.

#### Contributi c/esercizio



I contributi in conto esercizio, pari ad euro 269.020, sono costituiti da contributi ricevuti dal Comune e dalla Provincia di Ferrara.

## **Costi della produzione**

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.253.862.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Trattasi fundamentalmente di interessi passivi bancari e su finanziamenti, con relativi oneri.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nulla è stato iscritto nella sottovoce "Proventi da partecipazione".

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

#### **Imposte correnti:**

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

La cooperativa non ha imputato in bilancio l'IRES, in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

L'aliquota applicata per determinare l'IRAP è stata del 3,21% e l'importo ammonta ad euro 9.014.

#### **Imposte differite e anticipate:**

In aderenza a quanto disposto dal principio contabile N.25, che disciplina l'iscrizione in bilancio delle imposte differite e anticipate, nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, si precisa che nell'esercizio in esame non si è ritenuto vi fosse la necessità di rilevare né imposte differite né anticipate.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. è pari ad euro 2.000. Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

**Compensi agli amministratori ( art. 2427 c.1 n. 16 C.C.)**

Non sono stati deliberati ed erogati compensi agli amministratori.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di altra società.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

**Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.:**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Si precisa, inoltre, che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo e sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C. C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Ciononostante, per migliore chiarezza, nel prospetto che segue diamo documentazione della prevalenza calcolata sul costo del lavoro dei soci.

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	635.173	71.28	608.838	67,57
Costo del lavoro di terzi non soci	255.871	28.72	292.250	32,43
Totale costo del lavoro	891.044	100,00	901.088	100,00

**Ristori**

La cooperativa nel corso del 2015 non ha erogato ristori.

**Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha accettato la domanda di n. 11 aspiranti soci. Al 31/12/2015 i soci sono pertanto 97, di cui 37 soci lavoratori, 8 fruitori, 36 volontari e 16 sostenitori.

Il capitale sociale ha registrato un incremento di €. 550.

## **Nota Integrativa parte finale**

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 31.726, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

-	30% al fondo di riserva ordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77	€.	9.518
-	3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€.	952
-	destinazione al fondo di riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77	€.	21.256

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, così come sopra proposta.

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Eleonora Mota